

UN FILM DI COSIMO ALEMÀ

DIEGO GERMINI

SALVATORE ESPOSITO

JACOPO OLMO ANTINORI

IRENE VETERE

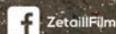
= WEMENTINO =
 ENSI FEDEZ IZI
 BRIGA CALMO HUNT ROCCO
 SHABLO J-FAX BABY-K
 TORMENTO NOYZ NARCOS LOW SHADE
 RANCORE METAL CARTER LOW FATTI MC



ZETA

UNA STORIA HIP-HOP

DAL 28 APRILE AL CINEMA



KOCH MEDIA



PRESSBOOK

KOCH MEDIA

Presenta:



Un film di Cosimo Alemà

**Uno straordinario cast per raccontare i giovani di oggi e il mondo del rap in Italia.
Un film generazionale girato dal più famoso regista di videoclip italiano.**

Una produzione 999 Films e Panamafilm in collaborazione con Sony Music Italy
Distribuzione: Koch Media

USCITA: 28 APRILE 2016

Durata: 100'

www.facebook.com/zetailfilm

Ufficio Stampa – **ABComunicazione**

Toni Aventino - aventoni@yahoo.it - ph 349 4304935

Giulia Binosi - giulia@giuliabinosi.it - ph 348 7258077

Per maggiori informazioni su Koch Media:

Paola Menzaghi

PR Manager

Koch Media

+39 335 1849789

p.menzaghi@kochmedia.com

Sara Sacchi

PR Executive

Koch Media

+39 0257374233

s.sacchi@kochmedia.com

Per maggiori informazioni su Sony Music Italy:

Valentina Marturano

Valentina.marturano@sonymusic.com

ZETA

CAST TECNICO

Regia	Cosimo Alemà
Soggetto	Cosimo Alemà, Riccardo Brun
Sceneggiatura	Cosimo Alemà, Riccardo Brun, con la collaborazione di Paolo Bernardelli
Fotografia	Edoardo Carlo Bolli
Montaggio	Maria Fantastica Valmori
Scenografia	Giada Esposito
Costumista	Cristiana Agostinelli
Casting	Ornella Morsilli
Produttori Esecutivi	Luca Legnani, Paolo Rossetti
Prodotto da	999 Films e Panamafilm in collaborazione con Sony Music Italy
Con il Contributo di Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lazio, Aliante Partners S.p.a. ai sensi della Norma sul Tax Credit	

CAST ARTISTICO

Alex (Zeta)	Diego Germini (in arte IZI)
Sante	Salvatore Esposito
Marco	Jacopo Olmo Antinori
Gaia	Irene Vetere
Giancarlo Feo	Francesco Siciliano
Padre Alex	Aldo Vinci
Tina	Angelica Granato Renzi
Fatt	Christian Sciuva (in arte Fatt Mc)
Bola	Martin Chishimba
Mauri	Yaser Mohamed Merisi
Skye	Eradis Josende Oberto
Dejan	Indri Qyteza Shiroka
Luca Boni	Sebastian Gavasso
Madre Gaia	Manuela Morabito
Chiara	Andrealuna Posocco
Marisa	Mia Benedetta Barracchia



CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI:

Massimiliano Gallo	nel ruolo di Massimiliano De Simone
Gianluca Di Gennaro	nel ruolo di Gianluca Moccia
Edy Angelillo	nel ruolo di Maria Godano

E DI:

Fedez, J-Ax, Salmo, Clementino, Ensi, Briga, Baby K, Lowlow, Tormento, Rancore, Shade, Noyz Narcos, Shablo, Metal Carter, Rocco Hunt

Accanto a **Diego Germini** (in arte Izi), e **Irene Vetere**, al loro debutto cinematografico, **ZETA** vede la partecipazione di due attori di grande esperienza quali **Salvatore Esposito** (Genny Savastano di "Gomorra – la serie") e **Jacopo Olmo Antinori** ("Io e Te" di Bernardo Bertolucci; "I Nostri Ragazzi" di Ivano De Matteo).



ZETA

SINOSI

In una Roma che si divide verticalmente tra centro e periferia, ricchi e poveri, famosi e non famosi, Alex/Zeta (Diego Germini), Gaia (Irene Vetere) e Marco (Jacopo Olmi Antinori) sono tre amici poco meno che ventenni con il sogno di sfuggire al destino che la società ha in serbo per loro. La vita di strada, il lavoro al mercato, i casermoni di periferia, la povertà, il piccolo spaccio, il sogno dell'hip hop: questa è la vita per Alex fino a che il sogno non diventa realtà, e lui si trova catapultato nel mondo del rap a giocare la sua partita e a far vedere quanto vale. Ma gestire il proprio destino è una faccenda complessa e Alex commette molti errori, fino a ritrovarsi solo, con un successo effimero e senza punti di riferimento. Dovrà affrontare i suoi demoni, la durezza del mondo e la sua confusione per superare la linea d'ombra, imparando ad amare la sua rabbia e riuscendo nell'impresa più difficile: capire fino in fondo cosa desidera. Zeta è una storia hip hop di formazione, amicizia, amore e riscatto; una corsa a ritmo di rap all'inseguimento dei propri sogni e del proprio destino.

NOTE DI REGIA

Zeta vuole essere un film generazionale.

Un film in grado di raccontare senza fronzoli i giovani di oggi, in primis, e il mondo del rap in Italia, che con centinaia di migliaia di proseliti è diventato un vero e proprio fenomeno di massa che il cinema non può continuare ad ignorare. Zeta vuole essere un racconto reale e metaforico al tempo stesso, un film in grado di parlare del rapporto tra individuo e identità culturale, in un mondo che sempre più tende a creare, nel bene e nel male, occasioni di contaminazione, di confusione e crisi identitaria, soprattutto quando si parla di giovani. Zeta è pensato come un romanzo di formazione, come un racconto non solo del reale, ma calato indissolubilmente nel reale, perché solo con esso è possibile scoprire la dimensione intima e profondamente umana della realtà stessa e anche quella di tematiche urgenti e attuali della società odierna. Per questo motivo tengo a mente costantemente l'esempio eccellente del cult-movie L'Odio di M.Kassovitz, punto di incontro tra genere, dramma e divertimento, il tutto calato in una dimensione di realismo e di credibilità fuori dal comune, condivisibile in ogni angolo del mondo. Con Zeta ho intenzione di porre particolare attenzione proprio alla "street credibility" dei personaggi, dei linguaggi, delle situazioni e delle atmosfere descritte.



Troppo spesso, in Italia, il mondo giovanile è stravolto, distorto, banalizzato e indirizzato verso cliché tipici televisivi sintomatici di una visione estranea e insensibile alla realtà. Zeta è anche un tributo alla musica. Tanti sono i suoni, le canzoni, le suggestioni, gli artisti, le atmosfere che ne compongono l'essenza che fin dal concepimento ci è stato impossibile evitare di considerarlo indissolubilmente come un vero e proprio film musicale (da non confondere con musical).

Il rap è un aspetto cruciale della cultura moderna internazionale e si sta affermando anche in Italia alla velocità della luce, proprio grazie ai giovani che non riescono a resistere al suo fascino travolgente e all'immedesimazione fortissima che si prova rispecchiandosi nelle parole e nei ritmi delle canzoni. I rappers sono i nuovi cantautori, le canzoni parlano di vita vissuta, di strada, di problemi, di rabbia e amore.

Il binomio musica-giovani è una questione aperta e sensibile, culturalmente parlando, da quasi quarant'anni.

Perché è il terreno principe di confronto tra i ragazzi e spesso l'appartenenza ad un movimento rappresenta

un momento fondamentale di crescita intellettuale. Quando io ero adolescente, nei primi anni 80,

c'erano il punk e la new wave che rappresentavano un certo grado di rottura con le regole imposte

dalla società e la musica anche allora diventava il luogo virtuale di aggregazione fondamentale di

tutti quelli che si sentivano in qualche maniera diversi, inadeguati o semplicemente ribelli.

La stessa cosa accade oggi con l'hip-hop, il movimento cresce perché vi confluiscono i gio-

vani che hanno quegli stessi stimoli, quegli stessi problemi. Per questo c'è qualcosa di Zeta

che mi riguarda molto da vicino. La storia di Alex, un ragazzo che desidera a tutti i costi



ZETA

campare di questa sua passione per il rap, parte dagli stessi spunti di racconto, dagli stessi presupposti; mi ricorda profondamente quando a scuola mi sentivo un incompreso ragazzo punk della periferia romana. Mi interessa indagare proprio su quel senso di inadeguatezza latente che da giovane provavo di fronte al futuro, al mondo del lavoro, alle realtà diverse dalla mia, di fronte all'ineluttabilità della vita stessa, essendo io profondamente ateo, ora come allora.

Con Riccardo Brun (co-sceneggiatore), nella scrittura del film, abbiamo voluto indagare su come può sentirsi oggi un giovane di fronte ad una realtà difficile e respingente, senza le sicurezze e la guida di una famiglia o di una società in grado di recepire le sue aspirazioni, di comprendere a fondo le sue problematiche. Cosa desidera Alex? Quali sono le sue prospettive, le sue paure?

Siamo partiti da queste domande nel tentativo di tracciare la vita di Alex, di immaginare il protagonista di questo film. Un film incentrato sulla passione per la musica, una passione in grado di cambiarti la vita, che spesso, negli strati più disagiati della società, rappresenta l'unica via d'uscita, l'unica possibilità di sottrarsi ad un destino crudele.

I ragazzi protagonisti di questo film vivono ogni momento della storia con un maggior livello di intensità, profondità e vitalità proprio perché si trovano nel mezzo di quella età di passaggio tra l'adolescenza e l'età adulta. Ragazzi normali che vivono semplicemente il loro presente, anche se a volte risulta essere molto duro. La nostra "missione" con questo film è rivolta proprio al pubblico, nella speranza che possa identificarsi fortemente con i protagonisti del film, e con la vicenda di Alex. Il personaggio commetterà gravi errori e sarà costretto ad affrontare i suoi demoni e rialzarsi prima di mettere a fuoco quello che conta veramente, il rispetto delle persone, domare la sua rabbia. Abbiamo voluto che Alex faticasse per ritrovare la sua strada, per arrivare a capire che la vittoria non è quella sul palco ma nella vita.

Con Zeta vogliamo fare scavare in profondo dentro al personaggio di Alex, al fine di raccontare le tappe di un viaggio che lo porterà ad essere un uomo. Con il film vorrei riuscire nel difficile intento di parlare di "valori" ma senza retorica. Un esercizio sul filo del rasoio, soprattutto quando si parla dei giovani ai giovani. Per questo non voglio dare giudizi morali; Zeta non sarà un film politico, non sarà un film storico, non sarà un film sociale tout court.

Lo script affronta di petto anche altri temi di scottante attualità come quello dei difficili rapporti interpersonali, molto diffusi tra le nuove generazioni stravolte dall'impatto della tecnologia e dei social network sulla regolamentazione delle abitudini, della socialità e del confronto tra i sessi. Abbiamo scelto l'ambientazione romana perché con la sua precisa identità territoriale rappresenta lo spazio ideale per raccontare con efficacia ed evidenza il difficile processo di integrazione tra i diversi strati sociali. Roma è una città difficile, cruda per chi viene da fuori e si ritrova ghettizzato nelle periferie, escluso dai lustri dalla mondanità.

Zeta per questo vuole essere il riflesso delle mille luci della città, raccontare con aderenza le notti nella grande città, i locali, le periferie, la calca, il sudore, la droga. Importantissimo conoscere le atmosfere, i codici, i mood all'interno dei quali i personaggi devono muoversi.

Per questo motivo il background da cui provengo professionalmente (i video musicali, la pubblicità) è indispensabile per garantire al film un'credibilità metanarrativa. Abbiamo previsto di coinvolgere molti veri rapper della scena italiana, essendo quelli più popolari gli artisti con cui ho avuto il piacere di lavorare per anni. Interpretano se stessi cementando ancor di più il divario tra la componente musicale e la storia. Anche il protagonista, Diego Germini (in arte Izi) lo abbiamo trovato attraverso i canali della musica, e abbiamo voluto un rapper in grado di recitare e non il contrario; sono convinto che la sua caratura come artista/musicista possa essere un valore inestimabile aggiunto ai fini del racconto, essendo il rap stesso un punto-focale cruciale del film che prevede moltissimi scontri, le battle di freestyle tra rappers in cui veri artisti si sfideranno improvvisando parole e rime come nella migliore tradizione slam-poetry americana. In questo film la musica si impone e va oltre il concetto di colonna sonora dando forma ai pensieri e alle parole di Alex/Zeta che si traducono in veri e propri brani musicali, in rime dense di significati di volta in volta legati agli snodi narrativi del film.

L'ispirazione data dalla musica è tale che Zeta vuole essere un vero e proprio esperimento, una concezione nuova di "musical". Molto spesso infatti, anche nella fase di scrittura della sceneggiatura, alcuni brani di artisti italiani ci hanno suggerito atmosfere e personaggi, e



ZETA

in alcuni casi anche alcune scene vere e proprie. Essendo l'hip-hop una musica incredibilmente cinematografica, ogni canzone racchiude immagini e racconti che possono essere assorbiti da chi scrive e tradotti nella sceneggiatura. Un processo inverso a quello che si compie abitualmente ma non così strano per i registi come me, abituati con i video musicali a farsi suggestionare proprio dalla musica nel trovare le idee, le storie, le atmosfere visive. Il film sarà una miscela di umori diversissimi, come accade nella vita di tutti i giorni, momenti fortemente drammatici sono alternati a scene ironiche o di divertimento puro.

Grazie anche ad una serie di sequenze altamente visionarie o ad altre d'azione pura, le immagini del film sono pensate per essere molto affilate e potenti come un cazzotto nello stomaco; per la loro crudezza, quando serve, per la loro spettacolarità nelle sequenze legate alla musica stessa.

Proprio perchè negli ultimi anni sono stato il regista che di più è riuscito a re-inventare l'immaginario stesso degli artisti hip-hop italiani. Un immaginario che con i produttori abbiamo intenzione di tradurre in alcune scene specifiche del film, lavorando su alcuni stilemi tipici dei video musicali che oggi rappresentano il prodotto di consumo sul web preferito dai giovani di tutto il mondo.

Per tutti gli appassionati di musica mi auguro che la visione del film in sala possa avere lo stesso impatto che ebbero su di me film come "Miriam si sveglia a mezzanotte", "Easy Rider" o "The Doors". Ancora ricordo che rimasi sbalordito dalla proiezione, dall'inedita fruizione della musica abbinata alle immagini, a tutto volume sparata nel buio della sala cinematografica. Un'esperienza che può risultare indimenticabile, soprattutto se la musica è quella che ami.

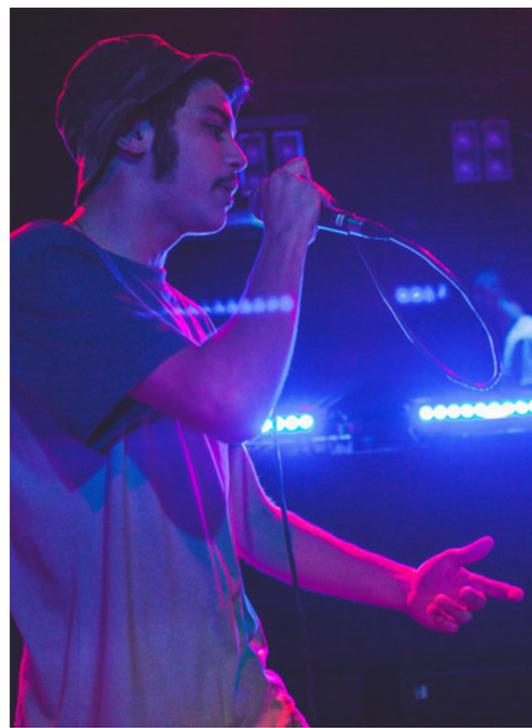
Il cast di supporto ai rappers sarà selezionato secondo criteri di grande sobrietà e credibilità dei ruoli, privilegiando nei dialoghi un rispetto assoluto degli accenti dialettali, degli idiomi, dello slang giovanile legato alle varie correnti musicali e al crossover culturale presente in una città come Roma. Continuo a mettere l'accento su parole come credibilità e realismo perchè conosco bene il gusto dei giovani italiani soprattutto in materia di cinema, musica ed intrattenimento in generale.

A parte le idiosincrasie e le deviazioni da social network (il fenomeno diffusissimo degli "haters" è abbondantemente affrontato nella sceneggiatura) il pubblico di giovanissimi è molto più smart ed esigente di quanto si possa pensare e soprattutto non è più disposto a digerire le incongruenze che riconosce nei prodotti patinati, commerciali e beceri della televisione. Nonostante la mia ossessiva insistenza sulla musica, sull'hip-hop, vorrei chiarire che è mia intenzione quella di fare un buon film per un pubblico molto ampio, senza per questo dover rinunciare (come si fa spesso in questo paese) alla qualità e allo spessore della storia e della messa in scena. Solo i grandi film riescono in questa difficile impresa, e Zeta si pone proprio questo ambizioso obiettivo: diventare il film di riferimento di una intera generazione, come fu per quelli della mia generazione "Il Tempo delle Mele", che fotografava con incredibile aderenza gli adolescenti dei primissimi anni 80.

Anche Zeta nasce come film corale che punta dritto al racconto approfondito di un solo personaggio. Una commistione di genere diversissimi: drama, coming of age, azione, commedia romantica, musical; Zeta è un originale melting-pot a tempo di musica rap.

La cosa mi rallegra e conforta al tempo stesso se consideriamo quanto le alchimie siano importanti a volte per la riuscita di un racconto per immagini e concetti in movimento.

Cosimo Alemà



ZETA

REGIA

COSIMO ALEMÀ

Cosimo Alemà è nato a Roma nel 1970.

Ha cominciato lavorando nella produzione di video musicali nei primi anni 90. Dopo alcuni anni passati a lavorare nel cinema e nella pubblicità, come aiuto ed assistente alla regia, ha iniziato a lavorare come regista nel 1995 e ha fondato una sua casa di produzione, The Mob, leader nella realizzazione di audiovisivi legati alla musica.

Nel 2011 ha fondato la società di produzione cinematografica 999 Films insieme ai produttori Luca Legnani e Fulvio Compagnucci.

Ha realizzato:

- circa 500 videoclip per artisti italiani ed internazionali affermandosi negli anni zero come regista più richiesto nel settore.

Tra gli artisti: Ligabue, Zero Assoluto, Tiziano Ferro, Gianna Nannini, Mina, Tiromancino, Giusy Ferreri, Subsonica, Casino Royale, Fabri Fibra, Noemi, Rocco Hunt, Baustelle, Nina Zilli, Pacifico, Afterhours, Club Dogo, Le Vibrazioni, Alex Britti, Nek, Verdena, Gianluca Grignani, The Styles, J-ax, Articolo 31, Finley, Max Pezzali, Syria, Velvet, Anna Tatangelo, Club Dogo, Marracash, Corveleno, Tormento, Marina Rei, Delta V, Niccolò Fabi, Paola e Chiara, Coolio, Lombroso, Neffa, Giuliano Palma, Mango, Luca Carboni, Gemelli Diversi, Sergio Cammariere, Renato Zero, Patrizia Laquidara, etc.

- Numerosi spot pubblicitari e promo televisivi, vincendo premi e riconoscimenti in tutta Europa tra cui il Promax ed il prestigioso Key Director's Award nel 2005.

Tra Brand e Tv: Mtv, Wind, Blackberry, Coconuda, Studio Universal, Fox Life, Eurobet, Fox Retro, Steel, Cult Network, Rai, Fao (campagna mondiale 2003), Pringles, Kenwood, Anlaid, Adidas, etc.

- 4 Cortometraggi fiction (1995-2000) che hanno partecipato ad alcuni dei più importanti festival del cinema (Torino, Arcipelago, San Sebastian, Bruxelles, Clermont Ferrand).

"Quiete" del 1996 è uno dei 22 episodi del film collettivo "Intolerance". Tra gli altri registi del film: Citto Maselli, Paolo Virzi, Marco Puccioni, Gabriele Muccino, etc.

"Tuttintrusi" del 1998 è stato distribuito e venduto in oltre 15 paesi ed è stato presentato al Festival del Cinema di Berlino nel 1999.

Ha inoltre vinto numerosi riconoscimenti.

"Gonfiare la Bambola" è stato prodotto nel 2000 da Studio Universal ed è uscito in 100 sale cinematografiche insieme al film "Harry a Pezzi" di Woody Allen.

- Il lungometraggio documentario musicale "Showtime 21.30" durante la tournè di Max Pezzali nel 2007. Il film è distribuito in homevideo per Warner Music Italy.

Ha inoltre curato il Dvd "Extra" degli Zero assoluto, come realizzatore di tutti e 10 i videoclip presenti, compresa una versione cinematografica di "Appena Prima di Partire" di 22min. con la partecipazione di Nelly Furtado.

Ha co-diretto, insieme a Daniele Persica, la mini serie "Room 4 U – Ospite Perfetto" (40 puntate brevi), prima web serie italiana. La serie è stata presentata al Roma Fiction Fest 2008 e prodotta da Fidia Film.

Dal 2009 al 2012 è stato docente di Video Design presso l'Istituto Europeo di Design.

Nell'estate 2009 ha girato il suo primo lungometraggio per il cinema dal titolo "At the End of the Day", prodotto da The Mob, Frame by Frame, Lock and Valentine, Bmovie e Pines Films Limited. Il film è stato realizzato in lingua inglese con cast interamente anglosassone.



ZETA

Il film è stato distribuito nelle sale cinematografiche italiane nell'estate 2011 (70 sale). Il film è attualmente in distribuzione in 30 paesi. In Francia, Uk, Scandinavia e Benelux "At the End of the Day" è distribuito da Universal Pictures.

Festival:

- Courmayeur Noir In Festival 2010 (International competition – unico film italiano)
- Rome FantaFestival 2011 (Evento speciale)
- RainDance London FilmFestival 2010 (Foreign Films Competition)
- Fantasy Festival Germany 2011 (Official Competition)
- Malaga Film Festival 2011
- Sitges International Film Festival 2012

Il suo secondo lungometraggio dal titolo "La Santa" prodotto da Panamafilm per RaiCinema, è stato presentato in anteprima mondiale all'ultimo Festival del Cinema di Roma e distribuito da 01 Distribution. La colonna sonora del film include brani di Gianna Nannini, Der Noir, Triace e Ninos du Brasil. Il film ha partecipato a numerosi festival internazionali tra cui il Niff.

Tra gli attori con cui ha collaborato: Luca Zingaretti, Marco Giallini, Vincent Gallo, Massimo Ghini, Massimiliano Gallo, Gianluca Di Gennaro, Salvatore Esposito, Maria Pia Calzone, Alessandro Gassmann, Anna Galiena, Claudia Pandolfi, Sergio Rubini, Carlo Verdone, Paola Cortellesi, Valeria Solarino, Nelly Furtado, Gian Marco Tognazzi, Dario Argento, Sam Cohan, Edmund Purdom, Andy Luotto, Irene Papas, Antonio Iannello, Davide Paganini, Jonis Bashir, Margherita Buy, Maurizio Costanzo, Franco Califano, Kasia Smutniak, Anna Safronik, Giorgia Surina, Edy Angelillo, Lele Vannoli, Marina Remi, Giulia Bevilacqua, Giulio Berruti, Ela Weber, Renato Marchetti, Lidia Vitale, Mariana Di Martino, Michael Schermi, Francesco Venditti, Sara Maesti, Stephanie Chapman Baker, Neil Linpow, Michael Lutz, Valene Kane, Federico Moccia, Luisa Ranieri, Benedetta Mazzini, Maria Grazia Cucinotta etc.

CAST

DIEGO GERMINI AKA IZI (ALEX/ZETA)

Diego Germini, in arte Izi, nasce a Savigliano in provincia di Cuneo nel 1995. La mamma, originaria di Cogoleto (cittadina alla frontiera Ovest di Genova), decide di partorire all'Ospedale di Savigliano dove è possibile il parto in acqua. Diego vive dunque i primi secondi della sua vita sott'acqua, in apnea, mentre nell'aria si diffonde musica classica. Acqua, apnea e musica classica.

Diego attribuisce il timbro della sua voce anche alle circostanze della sua venuta al mondo. Un'infanzia di alti e bassi poi a 17 anni, Diego abbandona la scuola e scappa di casa. Prenderà spunto dalla sua storia personale per alimentare i testi delle sue canzoni ed è proprio tramite la scrittura che inizia un processo, mai interrotto, di faticosa costruzione di sé e di ricerca del suo vero io. In questo periodo di vagabondaggi, inizia a scrivere con più intensità e continua ad ascoltare la musica che ha sempre amato (De André, Gaber, George Brassens, Johnny Cash, Depeche Mode, David Bowie) ma inizia a anche a sentire i rapper stranieri e italiani. Per certi versi il rap gli sembra lo strumento e la voce dei nuovi cantautori. I testi che scrive ruotano intorno alla tempesta che sente dentro di sé e alle cose che vede fuori. Racconta quello che vede filtrandolo attraverso la propria sensibilità. Scrive prose, poesie e canzoni; I suoi pezzi prendono sempre più la forma di ballate rap e Diego inizia a cantarle, esibendosi in bettole nei vicoli di Genova, con il nome di Izi Erre. Con altri amici fa parte della crew Wild Bandana e inizia a farsi notare nell'ambiente.



ZETA

È a questo punto che la produzione di Zeta lo incontra. Cosimo Alemà e gli altri produttori del film cercano un giovane rapper di talento cui affidare la parte di Alex, il protagonista di Zeta. Nello stesso periodo Diego inizia a comporre le musiche di quello che sarà il suo primo disco ufficiale e anche parte della colonna sonora del film. Il disco, prodotto da Sony Music, uscirà in contemporanea con l'uscita nelle sale del film, segna l'inizio della collaborazione con Shablo e contiene featuring di alcuni tra i più noti artisti.

JACOPO OLMO ANTINORI (MARCO)

Jacopo Olmo Antinori debutta giovanissimo all'età di 9 anni ne "Il Racconto D'Inverno" di W. Shakespeare al Globe Theater di Roma nei panni del giovane principe Mamilio. Continua la sua carriera in teatro negli anni successivi diretto da Massimo Popolizio e poi accanto a Mariangela Melato. Nel 2011 viene scelto come protagonista da Bernardo Bertolucci per "Io e Te", interpretazione che gli vale anche un Nastro d'Argento Premio Guglielmo Biraghi 2013 come Miglior Attore Esordiente. Prosegue comparando in "Nessuno mi pettina bene come il vento" (2013) diretto da Peter del Monte e ne "I Nostri Ragazzi" (2013) di Ivano de Matteo, interpretazione per la quale viene premiato a Venezia nel 2014 con il premio "AKAI International Film Fest" come migliore attore. Nel 2015 lo vediamo di nuovo sul grande schermo nel film Zeta per la regia di Cosimo Alemà di prossima uscita. Attualmente vive e studia a Roma.



SALVATORE ESPOSITO (SANTE)

Salvatore Esposito nasce a Napoli il 2 febbraio 1986. Sin da bambino nutre la passione per la recitazione. Raggiunta la maggiore età inizia i suoi studi di recitazione presso la Scuola di cinema di Napoli per poi trasferirsi a Roma dove studia con l'acting trainer Beatrice Bracco. Ha fatto il suo esordio televisivo nel 2013 con Il clan dei camorristi, interpretando il ruolo di Domenico Ruggiero. Nel 2014 arriva il successo al grande pubblico con Gomorra – la serie, Salvatore interpreta Genny Savastano.



IRENE VETERE (GAIA)

Giovanissima attrice romana, ha studiato recitazione presso la scuola Arteam Jobel di Roma. Si cimenta fin da subito con il teatro in un testo di Palazzeschi "Il codice Perelà" al Teatro Spazio Uno. Per la TV ha lavorato nella Fiction "Don Matteo 10" nel 2015. Attualmente Irene studia recitazione presso **MaMa Teatro**. È cintura nera di TaeKwonDo e quest'anno ha conquistato il bronzo ai campionati italiani junior cinture nere TaeKwonDo.



ROCCO HUNT

Rocco Hunt, classe 1994, giovanissima e talentuosa voce del rap campano, con uno stile del tutto personale che affonda saldamente le radici nel tessuto sociale e urbano da cui proviene, le case popolari della Zona Orientale di Salerno. Fin da piccolissimo la musica è la sua più grande passione e ben presto diventerà il suo strumento più efficace per trasmettere e cercare di realizzare i sogni e le speranze di un bambino di periferia: "A' music' è speranz" (La musica è speranza) come celebra nella sua prima autoproduzione targata 2010. Un po' scugnizzo e un po' intellettuale, Rocco riesce a fondere, con una maestria non comune per un ragazzo della sua età, saggezza popolare e argomenti di attualità, cultura di strada e importanti riferimenti culturali di cui è orgogliosamente autodidatta, il tutto con una grandissima proprietà di linguaggio, sia che scriva rime in dialetto, che in italiano.

Dopo la pubblicazione di un primo EP, nel novembre 2011 pubblica il suo primo street album interamente auto prodotto, "Spiraglio di Periferia", che si rivelerà un successo per la scena Hip Hop italiana e che grazie ai singoli "Nun c' sta paragon" e "O'mare 'e o' sole" insieme al rapper napoletano **Clementino** scala le classifiche di



Alessandra Tisato



ZETA

YouTube raggiungendo numeri da big del rap e consacrando come nuova voce del rap campano. Da lì a poco, a grande richiesta, ristampa una versione deluxe dello street album arricchendolo con alcuni brani inediti tra cui *"Quante Cose"* dove duetta con 'Ntò dei Co'sang che sarà menzionato su Twitter e su Facebook dal giornalista e scrittore **Roberto Saviano** e *"RH Positivo"*, il suo primo brano interamente in italiano prodotto da Don Joe dei Club Dogo. Da qui comincia una lunga serie di date in giro per l'Italia che lo vedranno incendiare oltre 90 palchi, suonando dal vivo con artisti del calibro di Marracash, Co'Sang, Ensi, Salmo, Noyz Narcos, Clementino, Bassi Maestro, La Famiglia e molti altri e collabora musicalmente oltre che con alcuni dei sopra citati anche con DonJoe, Dj Shablo, Fritz The Cat e con una lunga serie di rappers e produttori più o meno underground della vecchia e della nuova scuola tra cui spicca Fabio Mustà, beat maker Hip Hop di fama mondiale. Nel giugno 2013 esce *"Poeta urbano"*, il primo album di Rocco Hunt con Sony Music caratterizzato da testi maturi e al tempo stesso freschissimi che descrivono il quotidiano visto con gli occhi di un giovane del sud, fortemente legato alle proprie origini e con un enorme senso di responsabilità. *"Poeta urbano"*, anticipato in radio dal singolo *"Fammi vivere"* vede la partecipazione di grandi nomi del genere come Clementino ed Ensi che duettano con Rocco Hunt - oltre ai giovani e promettenti Zoa e Nazo - ma anche Dj Shablo e Friz The Cat, entrambi veterani ad oggi presenti nelle più grosse e importanti produzioni di genere, Reverendo, Fabio Mustà, producer di fama internazionale che da sempre accompagna Rocco nelle sue produzioni, coadiuvati dai giovani Denny The Cool e Valerio Nazo. Il disco ha un ottimo riscontro ed esordisce al quinto posto della classifica degli album più venduti in Italia.

Nel febbraio 2014 Rocco Hunt vince il 64° Festival di Sanremo nella sezione Nuove Proposte con il brano *"Nu juorno buono"* (certificato platino) contenuto, insieme a *"Vieni come me"* (certificato oro) nell'album *"A verità"* (certificato disco di platino).

"A verità", che contiene 18 brani, segna un altro passo in avanti nella crescita artistica di Rocco, che in questo lavoro si esprime sia in italiano che in napoletano con il supporto dei migliori producer della scena hip hop italiana e non. Anche in questo album Rocco colleziona le importanti partecipazioni di protagonisti della scena rap tra cui Clementino, Noyz Narcos e Ensi, ma non mancano incursioni della migliore musica d'autore con artisti quali Federico Zampaglione, Enzo Avitabile ed Eros Ramazzotti.

A novembre 2014 esce *"A verità 2.0"*, arricchito da 11 brani inediti, tra cui *"Na Sposa Creatura"* dedicato alla tragedia delle spose bambine di Iran, e il DVD *"A Verità 2.0 documentary"* per rivivere un anno indimenticabile di live, backstage ed interviste esclusive.

A dicembre 2014 Rocco Hunt pubblica il libro *Il sole tra i palazzi*, in collaborazione con Federico Vacalebri.

Dopo un anno passato a comporre nuovo materiale, il 23 ottobre 2015 esce il nuovo progetto discografico di Rocco, *"SignorHunt"*, un disco da un lato innovativo e dall'altro classico, che raccoglie tante sfaccettature di Rocco. È composto da 16 brani inediti e featuring con grandi artisti: Clementino, J-Ax, Guè Pequeno, Neffa, Mario Biondi, Enzo Avitabile, Chiara, Speaker Cenzou, O' Zulu, Luchè, Nazo, Zoa, Maruego e il gran ritorno di Chief. Rocco Hunt ha partecipato nella categoria BIG del Festival di Sanremo 2016 con il brano *"Wake up"*, incluso nell'album *"SignorHunt WAKE UP EDITION"*, uscito il 4 marzo 2016.

SALMO

Rapper, producer, musicista, regista, sceneggiatore, attore. Il più eclettico, credibile, potente, innovativo, rivoluzionario artista della scena hip hop italiana. Chiamato da Jovanotti ad aprire il suo tour negli stadi 2015, Salmo è uno dei pochi artisti che riesce a mettere d'accordo appassionati di vari generi musicali (rap, metal, punk, hardcore, rock) e risultare credibile per ognuno di essi. La fusione dei vari linguaggi e la potenza del suo sound sono la base delle sue produzioni e la sua firma artistica.

Il suo ultimo progetto discografico, *"HELLVISBACK"* (due canzoni di questo album sono presenti nella colonna sonora del film ZETA), rappresenta un progetto discografico unico nel suo genere. Oltre ad essere il disco rap più venduto degli ultimi 6 mesi (al vertice della classifica FIMI/GfK per due settimane consecutive), *Hellvisback* è stato il 26esimo disco più venduto nel mondo, come attestato dalla classifica United World Chart. Come il titolo stesso suggerisce, è un omaggio ad Elvis Presley, cui Salmo s'ispira per la creazione di un nuovo supereroe nato negli inferi, *Hellvisback* appunto e diventato l'emblema della sua nuova pubblicazione. L'artista pioniere dell'hip hop 2.0, che ha rivoluzionato la scena musicale italiana con il suo stile inconfondibile e il suo sound internazionale, riesce a stupire ancora una volta con un progetto ricco di idee e contenuti.



Alessandro Treves



ZETA

"HELLVISBACK" è stato anticipato dal singolo "1984", brano autobiografico e molto potente, scritto, prodotto e interpretato dallo stesso **SALMO**. Il 18 marzo è uscito il nuovo singolo "Il Messia" che vede la straordinaria partecipazione di **Travis Barker (Blink 182)** e di **Victor Kwality**. Tratto dal **disco d'oro "Hellvisback"**, "Il Messia" vede l'immigrazione come tema centrale del pezzo: una **critica alla società contemporanea**, che si nasconde dietro un finto perbenismo, dove dominano le contraddizioni e le ingiustizie; una denuncia senza filtri al mondo moderno che rimane inerme davanti alle piaghe che lo affliggono.

BABY K

Nata a Singapore e cresciuta a Londra, Baby K attualmente vive a Roma e rappresenta appieno il concetto di "melting pot". La giovane artista si avvicina alla musica a soli 9 anni iniziando a cantare con il coro della sua scuola londinese, che la porterà a vincere molti concorsi.

Grazie al suo talento entra a far parte della scuola di giovani musicisti "Harrow School of Young Musicians", con cui avrà la possibilità di fare molte esperienze importanti come un tour in Europa e un'esibizione al famoso Notting Hill Carnival di Londra.

Ma è a 14 anni che Baby K - grazie all'assiduo ascolto delle radio pirata di Londra - si avvicinerà all'arte dell'Mcing. In quegli anni, alle feste e sulle radio pirata nella periferia della capitale inglese, passavano remix di famose canzoni hip hop e r'n'b velocizzati, sincopati e ritmati. Sotto l'influsso di questo genere (che fu definito UK Garage), Baby K scrive il suo primo testo e sviluppa la sua passione per il rap.

Nel 2004 inizia a far parte della famiglia del BlackTime, dove condurrà due programmi radiofonici dedicati alla musica hip hop e grazie al quale verrà chiamata per presentare concerti rap nella capitale.

Il 2006 è l'anno della svolta: collabora con Amir allo street album "Vita di Prestigio".

Questa sarà solo la prima di una lunga serie di collaborazioni con i rapper italiani.

Nel 2011 Baby K pubblica il suo primo ep "Femmina Alfa" per Quadraro Basement, un primo assaggio delle straordinarie doti artistiche dell'artista, che ha registrato oltre 10.000 download. Il video dell'omonimo singolo ha raggiunto quasi 200.000 visualizzazioni su YouTube. Nello stesso anno ha partecipato all'evento "Hip Hop Tv Birthday Party" all'Alcatraz di Milano ed ha aperto le date romane di due importanti rapper italiani: Marracash e Guè Pequeno (Club Dogo). Baby K vanta inoltre collaborazioni con artisti del calibro di Guè Pequeno (Club Dogo), Vacca, Bassi Maestro, Primo (Cor Veleno) e Amir. Nel 2012 Baby K ottiene un grande successo di pubblico e critica con il mixtape "Lezioni di volo" prodotto e realizzato da Quadraro Basement.

Baby K ha inoltre collaborato alla realizzazione del disco "Hanno ucciso l'uomo ragno 2012" (prodotto da Claudio Cecchetto e Pierpaolo Peroni per Atlantic/Warner Music), contenente tutte le canzoni ricantate e riarrangiate da Max Pezzali, realizzate in collaborazione con i maggiori esponenti della scena rap italiana. Il 12 marzo 2013 esce "Una seria", il primo album ufficiale per la storica etichetta discografica Sony Italy/Epic, che vanta la produzione artistica di Tiziano Ferro. Il singolo di debutto "Killer", in duetto con Ferro, è disco di platino per le vendite su iTunes (oltre 13 milioni di views per il video). UNA SERIA è un album che mescola coordinate black con tutto ciò che è urban: dall'hip hop al rap al r'n'b, fino al dubstep, tutto in chiave melodica e tirata, prima fotografia in musica di un'artista che prima non c'era e adesso c'è, e frutto della passione e del lavoro di un dream team che vede alla produzione Tiziano Ferro e Michele Canova Iorfida.

Il secondo singolo, "Non cambierò mai" uscito il 10 aprile 2013, vede la partecipazione speciale di Marracash.

Anticipato prima dallo street video del brano *Anna Wintour*, e poi dal singolo "Roma - Bangkok" feat.

Giusy Ferreri, l'11 settembre 2015 esce "KISS KISS BANG BANG", il nuovo album prodotto da Takagi e Ketra: un viaggio attraverso 14 tracce esplosive in cui l'artista svela per la prima volta il suo lato più intimo ma sempre con uno stile diretto e grintoso che la contraddistingue.

Dopo aver conquistato 7 dischi di platino, il successo, in Italia e all'estero, del brano "Roma - Bangkok" di Baby K feat. Giusy Ferreri è decretato ufficialmente anche dalla classifica "Top of the Music" 2015 FIMI-GfK dei singoli digitali più venduti (che dopo 5 anni vede un



Maddalena Petrosino per Flavio Raimondi



ZETA

ritorno della musica italiana ai vertici) come la hit dell'anno. Il secondo singolo tratto da "Kiss Kiss Bang Bang" è "Chiudo gli occhi e salto" che vede il featuring con Federica Abbate. Esce il 18 marzo "Light it up – Ora che non c'è nessuno", il brano che vede la collaborazione tra Major Lazer e Baby K.

FEDEZ

Fedez (Federico Leonardo Lucia), nasce a Milano il 15 ottobre 1989. **Rapper e cantautore italiano.** Cresce nell'hinterland Milanese, tra Rozzano e Corsico. Fin da giovanissimo partecipa a gare di freestyle e nel **2008** arriva in finale della manifestazione piemontese "Tecniche Perfette". Nel **2006** incide il suo primo EP, "**Fedez**", con DJ S.I.D. e Cidda, nel 2007 il secondo, "**Pat-a-Cake**". Nel **2010** incide il suo primo mixtape "**BCPT**", a cui prendono parte artisti della scena hip hop italiana come Emis Killa, G. Soave e Maxi B. Nello stesso anno pubblica il terzo EP, "**Diss-Agio**", con Vincenzo da Via Anfossi e Dinamite prodotto da JT.

Nel **2011** autoproduce l'album "**Penisola che non c'è**" e il mixtape "**Tutto il contrario**". Nello stesso anno esce il secondo album "**Il mio primo disco da venduto**", prodotto da Best Sound e Tanta Roba, etichetta discografica di Gué Pequeno e di DJ Harsh che vede la partecipazione di molti artisti della scena rap italiana, come Gué Pequeno, Entics, Marracash, J-Ax, Jake la Furia e i Two Fingerz.

Nel **2011** partecipa all'album dei beatmaker Don Joe e DJ Shablo Thori & Rocce, nella canzone "Fuori luogo", realizzata con Cane Secco e Gemitaiz.

Nel **2012** partecipa all'album "**Hanno ucciso l'uomo ragno 2012**" (dove duetta con Max Pezzali nel brano Jolly Blu). Nello stesso anno, sul suo canale Youtube **FedezChannel** (seguito da oltre 6 milioni di utenti) pubblica **Zedef Chronicles**, tre video nei quali il rapper racconta storie della sua vita quotidiana e annuncia il nuovo album a cui sta lavorando "**Sig. Brainwash - L'arte di accontentare**". A dicembre ottiene 4 nomination agli MTV Hip Hop Awards 2012: Best New Artist, Best Live, Video of the Year e Song of the Year. **Con il pezzo "Faccio brutto" si aggiudica 2 titoli: video dell'anno e canzone dell'anno.** Nel gennaio **2013** viene pubblicato su iTunes Store il singolo "**Si scrive schiavitù si legge libertà**" seguito dal secondo singolo "**Dai cazzo Federico**". Il terzo singolo, "**Cigno nero**", vede la partecipazione di Francesca Michielin. **Successo straordinario: 30 milioni di visualizzazioni del videoclip.** A marzo esce "**Sig. Brainwash - L'arte di accontentare**", omaggio a Banksy il più famoso street artist del mondo.

È qui che Fedez capisce che produrre con una major è diverso da quello che ha fatto fino ad ora - "**Non lo fai per te ma per le persone che lo ascoltano**" -. All'album collaborano oltre alla Michelin: Elio e le storie tese, Punkreas, J-Ax e Gué Pequeno e già nella prima settimana sventa alla prima posizione della classifica italiana.

Dopo soli venti giorni dall'uscita, l'album supera le 30.000 copie vendute, aggiudicandosi il disco d'oro, subito dopo il disco di platino per le 60.000 copie fino a ottenere il triplo disco di platino con oltre 180.000 copie vendute.

A maggio **2013** riceve una nomination agli MTV Awards nella categoria Super Man. A seguire esce il quarto singolo "**Alfonso Signorini (Eroe nazionale)**". Partecipa con Místico alla realizzazione dell'album di Dargen D'Amico "**Vivere aiuta a non morire**" e con i Two Fingers a "**La Cassa dritta**". Il 25 novembre esce un'edizione speciale -Diamond Edition- di Sig. Brainwash che contiene il singolo "**Nuvole di Fango**" con Gianna Nannini.

A dicembre **2013** fonda con J-Ax l'etichetta discografica indipendente **Newtopia**.

Per Natale Fedez pubblica su YouTube il videoclip intitolato "**Babbo Natale mi ha detto che i tuoi genitori non esistono**", al quale partecipano Fred de Palma, Denny La Home e i Bushwaka. Con questi ultimi Fedez realizza il brano "**Twist**", pubblicato nel marzo **2014**.

Da settembre 2014 fa parte della giuria dell'ottava edizione di **X-FACTOR** (Sky Uno), accanto a Morgan, Mika e Vittoria Cabello. Il 5 settembre esce la nuova serie web "**ZEDEF CHRONICLES 2**", docufiction in 10 puntate della durata di circa 12 minuti.



ZETA

Il 30 settembre esce il quarto album **"POP-HOOLISTA"** che include i singoli: **"Generazione Bho"** (platino), **"Magnifico" feat. Francesca Michielin** (5 platino), **"L'Amore è Eternit" feat. Noemi** (3 platino).

A ottobre 2015 esce **"POP-HOOLISTA COSODIPINTO EDITION"**, l'attesissimo repack dell'album certificato 4 platino, con 22 tracce tra cui **"21 Grammi"** (platino) e **"Beautiful Disaster" feat. Mika** (platino) e il dvd dedicato al tour dell'artista.

Segui Fedez su:

Website www.FedezOfficial.com

Canale youtube [FedezChannel](https://www.youtube.com/FedezChannel)

Twitter [@Fedez](https://twitter.com/Fedez)

Facebook <https://www.facebook.com/fedezofficial>

Istagram [@therealfedez](https://www.instagram.com/therealfedez)

J-AX

J-AX (Alessandro Aleotti) è nato a Milano il 5 Agosto 1972. Pioniere del Rap in Italia, inventa il **Rap'n'Roll**, un genere che mixa Rap, Punk, Rock ma comprende molte altre influenze musicali nelle corde di Ax. Al Rap si avvicina alla **fine degli anni '80**, in una Milano dominata da paninari e una classe sociale che determinava il valore umano dai colletti della camicia. Grazie alla musica si conquista il rispetto nei ritrovi milanesi frequentati dagli altri ragazzi respinti dallo status quo e comincia a esibirsi rappando sopra basi House nelle discoteche.

La sua vita cambia completamente quando incontra Wladimiro, DJ milanese che lo avvicina alla cultura Hip Hop e gli presenta il fratello Jad, con cui formerà gli **Articolo 31** nel **1990**.

J-Ax e DJ Jad insieme pubblicano **9 album multi-platino**. Come Articolo 31 hanno inciso **"Strade di città"**, **"Messa di vesperi"**, **"Così com'è"**, **"Nessuno"**, **"Xchè sì!"**, **"Domani smetto"** e **"Italiano medio"**. Nel **1998** vincono gli **MTV MUSIC AWARDS** come **Best Italian Act**.

Quando il gruppo si scioglie J-Ax comincia la sua **carriera solista**, collaborando con artisti che dimostrano i suoi gusti eclettici: Pino Daniele, Jovanotti, Club Dogo (compresi Gué e Jake singolarmente) Marracash, Two Fingerz, Max Pezzali, Kasabian, Fedez, Emis Killa, Moreno, Space One, Weedo, Irene dei Viboras, Big Fish, Dargen D'Amico ed Enzo Jannacci nel suo album postumo, con il singolo **"Desolato"**.

Da solista pubblica, dal **2006 al 2011**, **quattro album di successo**: **"Di sana pianta"**, **"Rap n' Roll"**, **"Deca Dance"** e **"Meglio prima (?)"** e riunisce la band **"Accademia delle teste Dure"** per un tour e l'album registrato dal vivo **"Meglio Live!"**.

Nel **2010** fonda insieme all'altro grande pioniere del rap italiano **Neffa**, il gruppo **"Due di Picche"**, con cui pubblica l'album **"C'eravamo tanto odiati"**. Nel **dicembre 2013** lascia la Best Sound e fonda insieme a Fedez la label indipendente **Newtopia**.

Da marzo **2014**, è protagonista nel ruolo di coach alla seconda edizione del talent show di Raidue **"The Voice of Italy"** e porta alla vittoria Suor Cristina.

Il **6 giugno 2014** esce per Mondadori il libro dei suoi **"Axforismi"**, ovvero la raccolta delle massime che dal talent Rai al web hanno conquistato gli italiani tanto che il **"Corriere della sera"** lo pubblica quotidianamente nei mesi estivi. A luglio esce il singolo **"Mi-Vendo"**, realizzato con il rapper emergente Riky, vincitore del contest Pepsi Beat On Stage e pubblicato in download gratuito. Il 2 ottobre per Vodafone sposa il progetto **"First"** ed esegue **"Immorale"** in volo da un paracadute da 4500 metri.

Il **27 gennaio 2015** esce l'album **"Il bello d'esser brutti"**, prodotto da Newtopia e distribuito da Sony Music Italy, e preceduto, il 5 dicembre 2014, dal singolo **"Uno di quei giorni"**, feat. **Nina Zilli (platino)**. Nel disco anche i singoli **"Maria Salvador"** (5 platino),



Max & Douglas

ZETA

"Il bello d'esser brutti" (platino). Sempre a **gennaio 2015** pubblica con Mondadori la sua **AgendAx**. Il **4 dicembre 2015** esce l'album **"Il bello d'esser brutti (Multiplatinum edition), edizione speciale dell'album triplo platino**, arricchito da contenuti extra in esclusiva e importanti collaborazioni: *"La Tangenziale"* con ELIO, *"Intro"* (platino) con BIANCA ATZEI, *"L'uomo col cappello"* con PAU, *"La Tangenziale live @Blue Note"* con NEFFA e *"Nati Così"* con CHIARA; nel repack anche il DVD con *"Il Bello d'esser brutti live @Blue Note"*. Per i fan più appassionati la preziosa *"Deluxe Edition"* del repack che, oltre al cd e al dvd, contiene una t-shirt di J-Ax.

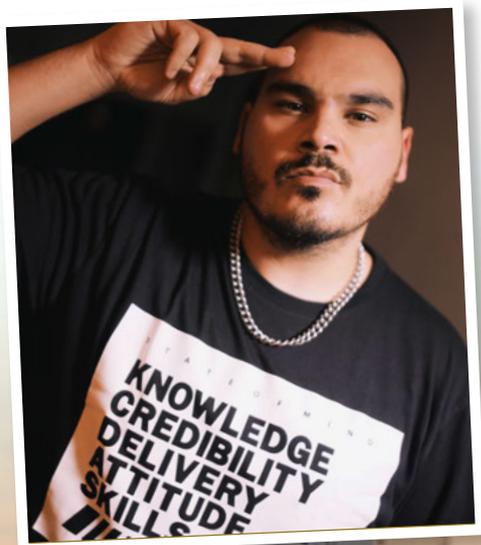
CLEMENTINO

Clemente Maccaro di Napoli, classe 1982, è semplicemente "o'guaglione" del rap italiano. Chiamatelo I.E.N.A. o chiamatelo "Rapstar", come l'ha incoronato uno che se ne intende (FabriFibra), ma non confondetelo quando si mischia con orgoglio e passione al mucchio selvaggio dell'hip hop italiano; ne condivide i capisaldi e le origini veraci, interpretandole in un modo personalissimo ed unico nel panorama nazionale. Ha scelto il suo mestiere anche per dimostrare, non solo a se stesso, che un microfono acceso e ben usato può essere la maniera migliore per fuggire dalle terre di Gomorra e al suo stile di vita che purtroppo consuma e inganna malamente così tanti giovani promettenti di quelle zone.

Ha esordito nel 2006 con "Napolimanicomio", suo primo album solista. Star assoluta del freestyle, vincitore del neonato Music Summer Festival di Canale 5 nel 2013, si dice I.E.N.A. che sta per "Io E Nessun Altro", ma poi agli acronimi da sfide di freestyle preferisce il nomignolo con cui lo chiamavano da ragazzo. Clementino ha coltivato anche la passione del teatro, nata ai tempi dell'università: l'esperienza più importante è stata interpretare la parte che fu di Massimo Troisi in "Che ora è", adattamento del film di Ettore Scola, diretto per la scena da Pino Quartullo.



Unico mc newpolitano capace di non perdere ironia e furore ritmico, passando dal dialetto alla lingua italiana, con "O' Vient" ha fatto un miracolo, anzi tre: il brano è stato singolo d'oro, il video ha avuto 14 milioni di view su YouTube e ha trainato fino al quarto posto della hit parade l'album "Mea culpa" (2013), certificato poi disco d'oro. Nel 2013 Clementino sale sul palco dell'Ariston, come ospite degli Almamegretta, per interpretare insieme alla band napoletana e James Senese "Il ragazzo della via Gluck". Sa essere antagonista ma anche mainstream, come dimostra il successivo album "Miracolo!" (2015), con numerose e prestigiose collaborazioni (su tutte l'ultima registrazione di Pino Daniele "Da che parte stai"), con cui irrompe al primo posto in classifica. Clementino ha partecipato al 66° FESTIVAL DI SANREMO con il brano "Quando Sono Lontano" ed il 19 febbraio 2016 esce "Miracolo! Ultimo Round", per Universal Music. L'album contiene il meglio dell'album "Miracolo!" più sette brani inediti, tra cui il brano di Sanremo e la cover del brano di De André "Don Raffaè".



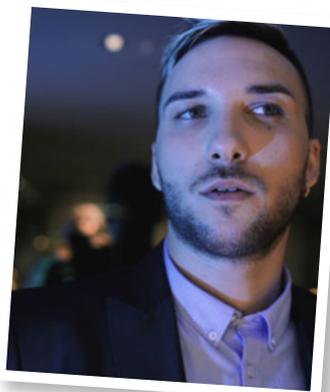
ENSI

All'anagrafe Jari Vella, classe 1985 nasce e cresce ad Alpignano nelle periferie di Torino. Ha esordito con il fratello Raige e l'amico Rayden nel trio "Onemic" con i quali pubblica due album indipendenti molto apprezzati ("Sotto la cintura" nel 2005 e "Commerciale" nel 2011). Il freestyle fa di Ensi un'icona del genere. Il suo palmares è il più ricco e senza citare le innumerevoli gare minori ricordiamo le vittorie negli eventi riconosciuti come i campionati Italiani di freestyle: La prima edizione del "Tecniche Perfette" (2004), la seconda edizione del "2TheBeat" (2005, e finalista nel 2006) e la prima edizione di "MTV Spit" che va in onda su Mtv nel 2012. Oltre allo street-album "Vendetta", capitolo solista del 2008 che senza nessuna distribuzione ufficiale



ZETA

vende oltre 4000 copie, negli anni successivi Ensi pubblica due ep "DonerCore" ed "Equilibrio". Nel 2012 crea la prima web series dedicata all'improvvisazione, "Freestyle Roulette" con 20 capitoli video caricati su www.youtube.com/ensiofficial che contano centinaia di migliaia di visualizzazioni. Nel 2012 firma per l'etichetta indipendente "Tanta Roba Label" creata da Guè Pequeno dei Club Dogo in un roster d'eccezione. Lo stesso anno, dopo la vittoria di Spit esce "Freestyle Roulette Mixtape" un mixtape sulla falsa riga della web series registrato completamente in freestyle. Il primo disco ufficiale "Era Tutto un sogno" esce per "Tanta Roba Label" il 13 Novembre del 2012 raggiungendo la top cinque nella classifica Fimi. Questo disco ricco di collaborazioni di spessore lo conferma definitivamente come uno dei massimi esponenti del genere nel nostro paese. Nel 2013 partecipa alla seconda edizione di Mtv Spit in qualità di giurato. Nel 2014 firma per Warner Music e il 02 Settembre dello stesso anno esce "RockSteady" il suo secondo disco solista che ottiene grandi riconoscimenti da pubblico e critica esordendo al primo posto della classifica FIMI nella settimana di uscita. Ad Ottobre del 2015 esce "One By One" un ep di cinque tracce scaricabile gratuitamente da www.ensimusic.com. Conduce ogni venerdì e ogni sabato sera dalle 21:00 alle 22:00 "One two One two" storico programma radiofonico su Radio DeeJay insieme ad Emis Killa. Considerato fra i nomi più importanti del settore grazie alla sua credibilità e al suo spessore artistico. Sempre presente sul territorio colleziona tantissime esperienze live, oltre ai suoi tour viene continuamente chiamato nei maggiori eventi nazionali. La sua poliedricità lo rende unico e riesce ad essere trasversale pur mantenendo una forte identità hip-hop.



BRIGA

Classe '89, Mattia Bellegrandi, in arte Briga è un cantautore di Roma. Dopo aver vissuto la sua adolescenza in diverse città europee, decide di dedicarsi completamente alla musica nel 2011 al suo rientro a Roma. Nello stesso anno viene notato dall'etichetta indipendente Honiro Label e dopo aver pubblicato alcuni demo in freedownload gratuito, il 19 maggio 2015 esce il suo disco d'esordio "Never Again" (x Honiro Label), distribuito da Universal Music Italia e nell'arco di 1 mese viene certificato dalla FIMI disco di platino. Ha partecipato all'edizione 2014/15 del talent-show "Amici di Maria de Filippi" arrivando alla finalissima. Il suo singolo "L'Amore è qua" (da poco certificato disco d'oro dalla FIMI) è stato eletto al Coca-Cola Summer Festival 2015 brano italiano dell'anno. Il 19 Aprile uscirà in tutte le librerie il suo primo romanzo "Non Odiare Me" per Rai-Eri, e al momento sta lavorando al prossimo album in uscita dopo l'estate per Honiro Label in licenza a Sony Music.

LOWLOW

LowLow nasce a Roma il 04 settembre 1993. Nel 2006, all'età di 13 anni appena compiuti, si classifica terzo alla battle di freestyle del Da Bomb. È la sua prima performance in assoluto su un palco: la statura, la "spocchia", l'abbigliamento vistoso e, soprattutto, la sua straordinaria e precoce abilità e velocità mentale nel rhyming destano scalpore e attirano critiche positive da tutta la scena hip hop capitolina. Nel 2012 entra nel roster della Honiro Label, con il suo crew NSP fa uscire un mixtape (Socia Mixtape) in free download che raggiunge in un anno oltre 30.000 download. Il suo primo album ufficiale è "Per Sempre" realizzato con Sercho.

Con questo disco arriva anche il primo live tour con più di 30 date in tutta la penisola. Insieme a Mostro realizza l'Ep "Scusate Per Il Sangue" che esordisce al n.1 della classifica iTunes e i cui video totalizzano milioni di views sul web. Dopo aver regalato ai suoi fans un altro mixtape in free-download adesso è al lavoro sul suo primo album solista ufficiale.



TORMENTO

È all'inizio degli anni '90 che nasce il rap italiano e con lui la carriera musicale di Massimiliano Cellamaro AKA Tormento, talento straordinario capace fin dagli esordi di anticipare tempi e tendenze. Quando la consacrazione del rap in Italia era ancora lontana, Tormento fu non solo precursore di un genere, ma di uno stile che rappresentò per molti rapper una fonte d'ispirazione preziosa, in un'epoca in cui la scena rap italiana era ancora in stato embrionale. Tormento nasce



ZETA

musicalmente nei Sottotono, duo rap fondato insieme al noto producer Fish (oggi Big Fish, ndr). Il duo riesce immediatamente ad imporsi nel mercato discografico con il brano "La mia coccinella", singolo estratto dal primo album "Soprattutto Sotto", che scala le classifiche fino ad ottenere spazio nei blindati programmi radiofonici di quegli anni che riconoscono in Tormento un innovatore abile, il solo a conciliare "barre" crude e ritornelli cantati, pubblico popolare e di settore, giovani e meno giovani. Il successo arriva subito e il gruppo vince il Premio Rivelazione al Festivalbar, per poi iniziare a prendere parte ad eventi e programmi celebri come il concerto del 1 maggio e il Festival di Sanremo; con il secondo album "Sotto Effetto Stono" (Wea/Warner Music) i Sottotono vincono il doppio disco di Platino e, con mezzo milione di copie vendute all'attivo (cifra mai raggiunta dalle nuove rapstar di oggi), si guadagnano il rispetto artistico da parte dell'intera scena hip-hop italiana e non solo. Tiziano Ferro ad esempio, ex corista del gruppo, dichiara in un'intervista a sette - Corriere della Sera: "Tormento per me è stato un maestro. Aveva un modo di rappare molto musicale. Come lui non ce ne sono stati più, in Italia." Nel '99 esce, sempre sotto Warner, l'album "Sotto lo stesso effetto", trainato dal singolo "Amor de mi vida" e in seguito da "Mai più". Nel 2002 i due componenti dei Sottotono decidono di intraprendere strade diverse: il gruppo si scioglie, e pubblica un "The Greatest Hits". Dal 2002 ad oggi sono numerose le collaborazioni che hanno visto Tormento protagonista illustre al fianco di artisti come Giorgia, Guè Pequeno, Esa (suo fratello, con il quale ha lavorato sotto il nome di "Siamesi Brothers") ed il giovane Emis Killa.



Dedicatosi alla carriera da solista con lo pseudonimo di Yoshi Torenaga, pubblica diversi dischi e singoli, tra i quali spicca il suo primo Mixtape pubblicato nel 2007 e contenente i brani di tutta la sua carriera dai Sottotono in avanti. Nell'agosto 2012 esce il singolo con video "Mantenere", prodotto da DJ Squarta ed estratto dall'album di Primo Brown & Tormento "El micro de oro", pubblicato nel mese di marzo 2014. Il mese successivo esce il secondo singolo "Per stare fresco" prodotto da Fritz Da Cat. Il 29 luglio 2014 viene pubblicato il singolo di DJ Shablo feat. Tormento "La Strada Per La Felicità", dal quale nasce un video particolarmente apprezzato da pubblico ed esperti di settore. Sempre nel corso del 2014 Tormento ha recitato nel film "È Numero Zero - Alle radici del rap italiano". Il 2 giugno 2015 esce il nuovo album "Dentro e fuori" che rappresenta per Tormento la rinascita artistica e personale, la consapevolezza di un rapper maturo che ritorna al sound delle origini, con melodie che riconducono allo stile dei Sottotono che tanto rinnovarono le sonorità Made in Italy nel corso degli anni '90, in chiave però totalmente contemporanea.

RANCORE

Rancore (Tarek Iurich) comincia il suo percorso musicale nel 2004, all'età di quattordici anni, a Roma, la città in cui vive. Ben presto si conquista sul campo una forte credibilità grazie alla presenza continua alle jam, ai concerti nei licei, alla partecipazione a eventi come la "Hip-Hop Session" di MTV Tr1 o il primo appuntamento romano di "Pass the Mic", alle vittorie in contest per gruppi emergenti come "Underground Skillz" nel 2006 e, soprattutto, in numerose freestyle battles tra cui "Da Bomb" - vincitore nel 2007 - e "Tecniche Perfette", dove arriva in finale per diversi anni consecutivamente. Dopo alcune pubblicazioni autoprodotte - tra cui l'album Rancore- "SeguiMe", uscito nel 2006 insieme ad "AltoEnt" - nel 2009 nasce la collaborazione artistica con Dj Myke - Dj, turntablist e musicista, fondatore insieme a Dj Aladyn dell'ormai leggendario gruppo Men In Skratch - con il quale l'anno successivo pubblica "ACUSTICO", un EP di 8 tracce basato su un originale mix di voce, giradischi e la chitarra acustica di Svedonio, altro fido collaboratore di Dj Myke in molte sue produzioni. Ad aprile 2011 esce l'album "ELETTRICO" per La Grande Onda: hip hop suonato live e di grande impatto che mette in luce Rancore come uno dei più promettenti MCs della nuova generazione. La collaborazione con Dj Myke è ormai diventata un sodalizio artistico stabile che vede i due artisti collaborare anche dal vivo, sia in duo che con Men In Skratch che in un'inedita formazione live insieme alla band Svedonio's Rock. Il 2012 si apre con la firma del contratto discografico, editoriale e di management con Doner Music, l'etichetta di Big Fish che pubblicherà in autunno il nuovo album di Rancore & Dj Myke e ne accrediterà l'ingresso definitivo nel club dei migliori e più acclamati artisti italiani del rap. A marzo 2012 Rancore parteciperà a SPIT, un talent show



ZETA

di MTV Italia nel quale competeranno 12 tra i migliori rapper italiani e nella cui puntata di lancio, a dicembre 2011, Rancore si è già messo in luce aggiudicandosi la vittoria a pari merito con Clementino. Nell'ottobre 2012 esce l'album "SILENZIO" per Doner Music, che si aggiudica il titolo di uno dei migliori album del 2012-2013. Sulla rete e per la stampa i singoli "ANZI... SIAMO GIA' ARRABBIATI" e "CAPOLINEA" ricevono molti meriti da parte della critica ed arrivano entrambi in vetta alla classifica hip-hop di MTV. Nel gennaio 2014, dopo aver portato in tutta Italia il live del progetto "SILENZIO", Rancore & Dj Myke, sempre per Doner Music, pubblicano "ACUSTICO/ELETTRICO" doppio album che vede i primi loro due dischi, fino a quel momento distribuiti solo in digitale, stampati in copia fisica con l'aggiunta di due inediti: "Vivere" e "Non Esistono". Anche 'Acustico/Elettrico' nonostante una ristampa riceve ottimi riscontri e viene recepito comunque come qualcosa di nuovo, "Non Esistono" diventa un singolo e ancora una volta arriva primo nella classifica di MTV. Rancore nel corso degli anni non ha collaborato molto con altri artisti ma nelle collaborazioni da ricordare ci sono "Marracash, Dargen e Rancore - L'Albatro"; "Piotta e Rancore & Dj Myke - Roma Calling" per citarne alcune, nel 2014 una collaborazione per il disco "Niente Di Personale" di BIG FISH fa nascere il brano "LA MACCHINA DEL TEMPO" in cui Rancore scrive un viaggio fino al limite della storia. Rancore non smette con il freestyle e nel marzo del 2014 partecipa alla battle: 'Round2GlorY', arrivando in semifinale a colpi di rime contro i più forti freestyler italiani. A Luglio 2015 Rancore & Dj Myke regalano all'Italia un nuovo ep dal titolo S.U.N.S.H.I.N.E., di cui l'omonimo singolo si aggiudica immediatamente la poltrona di uno dei brani più belli del 2015. Il giornalista musicale Michele Monina su "Il Fatto Quotidiano" scrive un articolo su S.U.N.S.H.I.N.E. definendola addirittura la più bella canzone Rap mai scritta da sempre in Italia. Il loro nuovo lavoro si aggiudica numerosi premi sul web come uno dei migliori dischi rap/hip-hop del 2015. Nel 2016, S.U.N.S.H.I.N.E. viene stampato in forma fisica tramite l'opzione del preordine proposta sul sito di crowdfunding 'Music Raiser'. Un doppio vinile contenente 'S.U.N.S.H.I.N.E. ep' e il 'The best Of 2010/2015' di Rancore & Dj Myke.

SHADE

Vito SHADE Ventura è un rapper, attore, doppiatore, freestyler e stand up comedian italiano. Nasce a Torino e si distingue appena 16enne nelle battle di freestyle del panorama nazionale vincendo per due volte la selezione piemontese del Tecniche Perfette e partecipando al Death Match del 2thebeat nel 2005. Nel 2006 i registi Massimiliano e Gianluca De Serio girano una trilogia di corti legati al freestyle con protagonista Shade, insieme a Rew, Ensi e Raige (One Mic). Nel 2011 Shade vince la prima tappa dello Zelig Urban Talent e partecipa a Zelig LAB nel celebre cabaret milanese e, nello stesso anno, va in onda su Comedy Central "FAVELAS", sitcom nella quale Shade compare come guest. Per caso, durante un evento presso le "Lavanderie Ramone", realizza con Ensi e Fred de Palma quello che ad oggi è il video di freestyle italiano più visto della storia. Lo stile ironico e irriverente di Shade risulta efficace nelle sfide portandolo a collezionare numerose vittorie in tutta Italia, culminando con la vittoria di MTV SPIT 2013, ereditando il titolo di KING DEL FREESTYLE italiano dal concittadino ENSI. Nello stesso anno, oltre agli MTV digital days in cui presenta il suo singolo "AVANTI IL PROSSIMO", partecipa come testimonial di PEPSI al brano "Passa il mic", insieme ai colleghi Moreno, Clementino e Fred de Palma presentato ufficialmente in occasione del 5° hip hop tv b-day.



Nel 2014 da il suo contributo all'iniziativa di beneficenza di Rezophonic contro lo spreco dell'acqua con il brano "DALLA A ME" insieme ai colleghi Danti, Piotta, Jake la Furia e moltissimi volti della tv e dello sport. Tra i numerosi palchi calcati durante l'anno, va segnalato quello del primo maggio come ospite dell'amico Clementino e dell'arena di Verona, parallelamente al tour di MTV SPIT e a quello dell'album "V" dei Two Fingerz con i quali stringe una grande amicizia. Durante l'estate esce lo street video "CAMBIARE STATO" e il rapper realizza la sigla del programma "LA ISLA 105" in onda tutti i giorni su radio 105. Nel mese di novembre, oltre alla partecipazione a Zelig in prima serata su canale5, si presta in qualità di doppiatore nella nuova stagione di South Park dando la voce a personaggi vari, su tutti spiccano i nomi di Eminem e 2PAC. Tutti i mercoledì è possibile seguire le sue avventure negli "SHADAY", contributi video deliranti postati sulla sua pagina facebook (www.facebook.com/shadeofficialpage) che gli hanno permesso di creare una vera e propria identità anche sul mondo web ottenendo milioni di visualizzazioni. Annuncia a marzo 2015 la firma con Warner Music Italy con la quale pubblica il suo primo album "MIRABILANSIA". Il disco esce in free download sul portale di radio 105, accompagnato dal video del singolo "MAI UNA



ZETA

GIOIA" che ottiene il secondo posto nella classifica HIP HOP di MTV. Sull'onda dei numerosi shaday pubblicati, nella fattispecie quelli della saga "se i rapper" in cui Shade scherza sugli stereotipi dei rapper, a gennaio 2016 esce CLOWNSTROFOBIA, il suo primo disco ufficiale. Il disco entra nella top ten dei dischi più venduti in Italia, e viene accompagnato dal singolo "SE I RAPPER FOSSERO NOI" in collaborazione con Fred De Palma.

NOYZ NARCOS

Noyz Narcos, al secolo Emanuele Frasca, è uno dei principali interpreti della scena rap italiana degli ultimi 10 anni. Membro del gruppo musicale italiano Truceboys, facente a sua volta parte del collettivo TruceKlan, è la colonna musicale portante del network Propaganda Records.

Si è avvicinato all'hip hop nei primi anni novanta, inizialmente come writer e successivamente come MC e produttore musicale. È con il progetto Truceboys che arriva alla prima prova reale da rapper con l'album 'Sangue' del 2003; parallelamente dà vita al collettivo Truceklan, una rete sotterranea di rapper, videomaker e artisti di varia natura con cui si intreccia un percorso di lunga collaborazione. È del 2005, invece, il primo progetto solista 'Non Dormire', a cui seguono 'La calda Notte' (2006), 'Verano Zombie' (2007), 'Guilty' (2010), 'Monster' (2013) e 'Localz Only' (2015). Ricordiamo anche il progetto 'Ministero Dell'Inferno' (2008), di cui è componente in maniera preponderante, e che segna l'inizio della collaborazione con Propaganda Agency. Immagini dirette e di forte impatto, una critica sociale feroce unita a metriche visionarie e taglienti: questo il paradigma della produzione musicale dell'artista, apprezzatissimo in Italia e ritenuto uno dei massimi esponenti del genere.



SHABLO

Dj e Produttore italo-argentino, attivo protagonista della scena hip-hop italiana. Produce dalla fine degli anni novanta, prima in Italia poi ad Amsterdam fino al 2011. Ha prodotto praticamente almeno un beat per ogni artista attivo in Italia, e negli ultimi anni – dall'uscita del suo primo disco solista "The Second Feeling" – ha collaborato attivamente a molti progetti discografici di successo. Nokia lo ha scelto come artista ufficiale Trendslab, portandolo per un anno in un tour internazionale che lo ha visto suonare nei palchi e nei club di tutto il mondo; da Helsinki a Dublino. Negli anni Shablo si esibisce a fianco artisti importanti come Duran Duran, Mya, Wu- Tang Clan e tantissimi altri. Con produzioni in dischi d'oro e multi platino al suo attivo, negli anni Shablo vanta centinaia di apparizioni live e DJset, esibendosi anche a fianco di molti artisti in tour e showcase ufficiali (Marracash, Clementino, Max Pezzali e Club Dogo tra i tanti). Dopo il fortunato capitolo "Thori & Rocce" insieme a Don Joe uscito per Universal Italia nel 2011, Shablo inizia la sua avventura con Roccia Music di Marracash, affiancandolo alla guida del collettivo artistico. Nel 2015 fonda Avantguardia, factory creativa e label sperimentale per la quale pubblica nel 2016 il suo ultimo album solista "Mate Y Espiritu".



METAL CARTER

Metal Carter, nato a Roma nel 1978, si appassiona al rap all'età di 16 anni frequentando noti mc e writers della capitale. Nel 2000 fonda i Truceboys assieme a Gel e a Cole. Nel 2001 esce un mini-cd-demo e il gruppo inizia a farsi notare dal vivo. Metal Carter propone il suo stile originale, estremo, diretto, provocatorio e rabbioso. In tutti i suoi testi si diverte a fondere realtà e fantasia.

Nel 2003 si unisce al gruppo Noyz Narcos ed esce il primo (e unico) vero full album ufficiale del gruppo: "Sangue". Da molti ritenuto uno tra gli album più influenti, nella prima decade del 2000, dell'hip hop made in Italy. In seguito il gruppo si allarga e nasce il Truceklan composto da diversi mc e diversa

gente affiliata che gli ruota attorno. Nel 2005 esce il primo album solista "La verità su Metal Carter" che lo rende noto a livello nazionale. Nel 2006 esce "I più corrotti" album partorito assieme a Gel.



ZETA

Nel 2007 esce il secondo album solista "Cosa avete fatto a Metal Carter?". Questo disco viene considerato come il suo lavoro più introspettivo, oscuro e sofferto. Nel 2008 esce il terzo album solista "Vendetta privata" e sempre nello stesso anno esce "Il Ministero dell'inferno" una Truceklan all stars compilation che vanta diverse collaborazioni col meglio del panorama hip hop italiano.

Nel 2010 nasce il gruppo "Black Bandana Click" (BBC) composto da Metal Carter, Noyz Narcos e Duke Montana ma il gruppo si scioglie pochi mesi dopo la sua fondazione. Nel Marzo 2011 esce "Società Segreta" album partorito insieme a Cole e prodotto interamente da Alien Dee. Molti sono i videoclip realizzati. Numerosi sono i live a Roma e in tutta Italia. Per festeggiare 10 anni intensi di rap (2003-2013) il 2 novembre 2013 esce la raccolta/mixtape "Master Of Pain" disponibile unicamente sul sito ufficiale www.metalcarter.com

Dal 3 Giugno 2014 è disponibile l'album "Dimensione Violenza" (Mandibola Records/Irma), disponibile in tutti i negozi di dischi e in tutti i digital stores. Questo è il prodotto più aggressivo della sua discografia.

Il 9 Marzo 2015 esce "Master Of Pain Pt.2" il secondo volume della raccolta omonima firmata e numerata a mano come la precedente. Anche questa volta acquistabile esclusivamente sul sito ufficiale di M.C. Attualmente Il Sergente Di Metallo sta lavorando sul suo quinto album solista "Cult Leader".

